MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
Istituto Comprensivo "*Giovanni XXIII*"
Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria Di 1° Grado
Largo dei Pini – 92022 CAMMARATA (AG)
CODICE FISCALE 93062680843
– Cod. Mecc. AGIC82700X- Tel./Fax +390922909106 –
E-mail: agic82700x@istruzione.it - Sito web: www.icgiovanni23esimo.gov.it

Criteri per la valorizzazione del merito

Il comitato di valutazione adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del bonus di cui ai commi 126 e 127 dell'art. 1 della L.107/2015:

Art.1 - Condizioni di accesso al bonus, pre-requisiti e entità

Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola.

Pre-requisiti per l'accesso sono il non aver superato nell'a.s. 2015/2016 il 5% di assenze a qualsiasi titolo, ritenendo la continuità della prestazione una precondizione per la valutazione del merito, così come sempre precondizione è da ritenere l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento.

L'entità del bonus potrà anche essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal dirigente scolastico, tenuto conto della numerosità di attività valorizzate e della qualità del contributo del docente assegnatario.

Art.2 - Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal dirigente scolastico motivandone l'attribuzione.

La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dall'indicazione dei fatti sintomatici relativi al miglioramento, dovuto ai comportamenti del docente nei tre "ambiti" indicati dalla legge, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, della tabella riportata nell'art .3, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus corrisponde il livello qualitativo che il dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività.

Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria; la motivazione evidenzierà solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

L'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascuna anno.

Art.3 - Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

Di seguito si riporta la tabella contenente, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art.1 della L.107/2015 , i descrittori dei criteri con i relativi indicatori di funzione.

Art.4 - Rilevazione indicatori per la valutazione del merito

I docenti, sotto la propria responsabilità, avranno cura di documentare le attività svolte, fino al termine dell'anno scolastico 2015/2016, in relazione ai criteri stabiliti dal comitato di valutazione, facendo puntuale riferimento alla documentazione in possesso della scuola (registri personali, progettazione disciplinare, verbali dei consigli di intersezione, interclasse, classe e dipartimenti, progettazione disciplinare o altra documentazione prodotta in allegato).

La documentazione potrà essere depositata in segreteria al termine degli esami di Stato per la scuola sec.di 1° grado.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI
LEGGE 107/2015 comma 129 punto 3

"Ambiti" della Legge 107	Indicatori	Descrittori
1. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.	*Cura nel lavoro*	.Programmazione accurata delle attività didattiche .Tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa delle innovazioni praticate (didattica laboratoriale, cooperative learning...) .Elevata puntualità nell'esecuzione di compiti assegnati. Tempestività e puntualità nella riconsegna degli elaborati corretti (cinque giorni)
	Apporto al miglioramento dell'istituzione scolastica	.Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola (progetti europei, progetti interculturali...) .Predisposizione candidature PON FSE e FESR .Rilevazioni di sistema (Invalsi) .Rilevazioni di sistema per i BES .Attività curricolari e progetti connessi con il .Piano di Miglioramento (PdM) della scuola .Autovalutazione (RAV) .Animatore digitale .Partecipazione attiva ad organi collegiali, ai gruppi di progetto e ai dipartimenti .Partecipazione attiva all'elaborazione del POF . Uso delle TIC in modo efficace, sia nell'insegnamento della materia, sia come supporto del ruolo professionale. .Organizzazione/partecipazione a viaggi di istruzione. .Disponibilità nella sostituzione dei colleghi assenti.
	Miglioramento del successo formativo	.Costruzione/utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricoli personalizzati . Uso di strumenti diversificati nella valutazione (anche assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti, prove per classi parallele...) .Coinvolgimento degli studenti nella riflessione sul proprio rendimento (impostazione di una didattica meta cognitiva). .Preparazione e partecipazione con gli allievi a concorsi provinciali, regionali, nazionali, fra scuole in rete e non.

		.Attività diversificate per il recupero, potenziamento e sviluppo dell'eccellenza su base volontaria. .Produzione di strumenti, schemi, mappe concettuali, di tabelle anche per ragazzi con disabilità/difficoltà di apprendimento (BES).
		.Uso di flessibilità nell'orario delle lezioni (classi aperte, programmazione settimanale e pluri...) .Organizzazione di attività laboratoriali, di attività interdisciplinari, di aree di progetto, di compiti di realtà... .Frequenza e stabilità nell'utilizzo dei laboratori. .Elaborazione di proposte per la costruzione di curricoli verticali. .Didattica per competenze. .Rilevazione delle condizioni culturali-sociali economiche di partenza delle classi. .Rilevazione dei contesti affettivi, relazionali e comportamentali con test sociometrici .Integrazione del curricolo nazionale col territorio in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa .Partecipazione a convegni e seminari (su base volontaria).
	Indicatori	**Descrittori**
2. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	*Cura della didattica: programmazione delle attività e valutazione degli studenti*	.Uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche e griglie di valutazione, prove autentiche...) .Esiti degli studenti con rilevazioni oggettive rispetto al livello di partenza. .Esiti delle prove INVALSI (per le classi coinvolte) .Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica .Impegno nella diffusione di buone pratiche meta cognitive.
	Cura delle relazioni	Relazioni positive con i genitori i colleghi il dirigente i soggetti del territorio.
	Cura della /delle classi	.Relazioni positive con gli studenti .Consuetudine nell'uso di interventi didattici mirati al coinvolgimento degli alunni . Strategie mirate a sostenere e sviluppare l'autostima, la motivazione e la fiducia nei propri mezzi.

	Indicatori	Descrittori
3. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	*Organizzazione della didattica*	.Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei dipartimenti, dei gruppi di progetto, dei consigli di classe.
	Organizzazione della scuola	.Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento . di attività della scuola . di supporto organizzativo al dirigente . di attività anche in orario extracurricolare . di attività in periodi di chiusura delle lezioni.
	Organizzazione della formazione	.Assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola -tutor docenti in prova .Elaborazione di modalità innovative nella formazione .

Cammarata 5 maggio 2016

Il Comitato di Valutazione

Di Blasi Croce